

XXI SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA
Istituto Comprensivo di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti
Arcevia (AN)
 25-28 agosto 2015



Incroci di linguaggi
Rappresentazioni artistiche del passato
nella didattica della storia



Presentazione del corso

La storia non è solo nei libri di storia.

Tanta storia è anche in opere che ne fanno il contesto di trame finzionali.

Il passato storico è rappresentato non solo tramite le scritture degli storici e degli autori di testi scolastici, ma anche attraverso i linguaggi di varie arti, da quelle figurative e grafiche al cinema, dalla letteratura e dal teatro alla musica, dalla multimedialità ai videogiochi: sono questi i principali linguaggi mediante i quali attualmente il passato storico è rappresentato oltre la scrittura degli storici e degli autori di testi scolastici.

Le rappresentazioni della storia presenti in opere finzionali sono accolte spesso nei processi di insegnamento e sono diffuse dai mezzi di comunicazione di massa. Perciò capita a ciascun cittadino di poter fruire di tali rappresentazioni.

A noi insegnanti tocca fare i conti con questa esuberante presenza della storia nelle opere finzionali.

Dobbiamo capire come profittarne

- per introdurre nell'insegnamento e nell'apprendimento
 - di conoscenze
 - di abilità di comprensione
 - di scrittura di testi storici
- e per rendere gli studenti abili
 - a criticare le rappresentazioni artistiche della storia
 - ad usarle come fonti.

Sono questi gli scopi che hanno ispirato il programma della Scuola Estiva di Arcevia del 2015.

Riflessioni ed esperienze sull'uso didattico delle rappresentazioni artistiche del passato sono state già pubblicate nel "Bollettino di Clio" n.s., n. 3, marzo 2015, *Narrazioni storiche e narrazioni di finzione del passato*, [www.clio92.it] e in "I Quaderni di Clio '92" n. 14, 2015, *Insegnare e apprendere il passato a scuola tra finzione e storia*.

Essa si propone come terza occasione di riflessione riguardante le competenze relative alla comprensione e alla scrittura in storia.

Siamo fiduciosi che l'uso congiunto di testi scolastici e di opere finzionali, che rappresentano la storia con altri mezzi, permetta di incrementare conoscenze, abilità e, soprattutto, interesse per la storia rispetto alla frequentazione scolastica dei soli manuali.

Il corso propone tre ambiti di riflessioni teoriche e di attività laboratoriali

- Opere artistiche a sfondo storico per l'**apprendimento** di **conoscenze**, di **abilità critiche** dell'uso della storia
- Opere artistiche a sfondo storico per l'apprendimento della **scrittura**
- Opere artistiche a sfondo storico da usare come **fonti per l'epoca della loro produzione e/o della loro ambientazione**.

Le tre sessioni di relazioni propongono considerazioni metodologiche, presentazioni e riflessioni su esperienze didattiche.

Nei laboratori, coordinatrici e coordinatori proporranno attività per progettare unità di insegnamento e di apprendimento da includere in piani di lavoro che contemplino opere artistiche a sfondo storico.

Programma

ora	Martedì 25 agosto	ora	Mercoledì 26	Giovedì 27	ora	Venerdì 28			
SESSIONE INTRODUTTIVA		SESSIONE APPRENDIMENTO		LABORATORI	SESSIONE CONCLUSIVA				
9	Presentazione del corso e saluti	9	Michele Petrucci e Ciro Elio Saltarelli, <i>Il graphic novel storico, dalla produzione all'insegnamento</i>	Ore 9-13 15-18.30 LABORATORI	9	Coordinatrici e coordinatori dei laboratori, <i>La storia insegnata con le rappresen- tazioni artistiche del passato</i>			
9.30	Relazione di inquadramento generale Enzo Guanci <i>Apprendere e far apprendere con le opere artistiche a sfondo storico</i>	10.15	Daniela Dalola, <i>Un viaggio nella civiltà camuna con un fumetto al seguito</i>		Ore 9-13 15-18.30 LABORATORI		Resoconti delle attività laborato- riali presentate da Vincenzo Guanci e commentate da Ivo Mattozzi		
10.15	Maurizio Gusso, <i>Le opere artistiche come fonti. Alcuni esempi: testi letterari, film e canzoni</i>	11 11.30	Pausa caffè Paola Lotti, <i>La Shoah dallo studio del fumetto "Maus" al progetto "Capire la storia del '900"</i>						
11.15	Pausa caffè	12.15 12.45	Discussione in plenaria						
11.45	Ivo Mattozzi, <i>Una tastiera ben temperata: che cosa si può fare apprendere con la storia rappresentata artisticamente? Tre esempi</i>								
12.30-13	Discussione in plenaria								
SESSIONE SCRITTURA Come insegnare a scrivere in storia sull'esempio delle opere artistiche?			SESSIONE LABORATORIALE					12.30	Conclusioni e saluti
15	Piero Brunello, <i>Storia e narrativa: imparare a scrivere da Cechov</i>	15 18.30	LABORATORI						
16	Gabriella Bosmin, <i>Mettere in racconto tracce museali</i>								
16.45	Pausa caffè								
17.30	Luciana Coltri e Vania Giacomelli, <i>Valigie del passato, simboli e immagini in una scuola dell'infanzia</i>								
18.15 18.30	Discussione in plenaria								

LABORATORI	
SCUOLA INFANZIA	Vania Giacomelli o Luciana Coltri, <i>Drammatizzazione e appunti visivi per conoscere il presente e il passato</i>
SCUOLA PRIMARIA	Daniela Dalola, <i>Costruire quadri di civiltà con l'uso di fumetti storici</i> Giuseppina Biancini, <i>Il quadro di civiltà delle generazioni adulte trasposto in rappresentazione teatrale</i> Antonina Gambaccini-Laura Valentini, <i>Costruire la conoscenza di contesti storici con film. Un esempio per la fine del '900</i> Gabriella Bosmin, <i>Insegnare a scrivere storie al museo</i>
SCUOLA SECONDARIA	Ciro Elio Saltarelli, <i>Il fumetto storico nel processo di apprendimento</i> Maurizio Gusso, <i>Testi letterari, film e canzoni come fonti per la storia del Novecento</i> Silvana Citterio e Antonella Olivieri, <i>Fonti pittoriche e narrative per la storia a partire da un ambiente digitale</i> Carla Salvadori, <i>Dall'apprendimento di una conoscenza storica alla scrittura di una narrazione finzionale</i>

ATTIVITÀ SOCIALI

MOSTRE DI TAVOLE DI FUMETTI O DI FILM DI ANIMAZIONE	Martedì 25	Mercoledì 26	Giovedì 27
		Presentazione del libro di atti della SEA 2014 sulla scrittura in storia	Visita a castelli di Arcevia e cena nel castello di Nidastore